



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA  
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582  
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

## **Piano Annuale per l'Inclusività**

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

A queste norme si aggiunge il decreto ministeriale 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" e i successivi provvedimenti adottati dall'Esecutivo, finalizzati ad assicurare una gestione dell'emergenza sanitaria italiana adeguata all'evolversi della situazione e prevedendo l'attuazione di modalità di insegnamento/apprendimento a distanza (DaD).

Per il tramite della Nota si affinano le caratteristiche salienti del PAI, che le istituzioni scolastiche, come affermato nella C.M. n.8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno.

La scuola ha quindi provveduto a proporre il Piano Annuale per l'Inclusività, relazionando proprio sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere presentando una

proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Conseguentemente il PAI è stato deliberato dal Collegio dei docenti. Il dirigente scolastico ha il compito di individuare le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. Non v'è dubbio che in questa prospettiva più ampia, il PAI allarghi la cerchia dell'integrazione tradizionale, compiuta dalla singola istituzione scolastica, verso un orizzonte più inclusivo, rinviando, prima di tutto, ad un'analisi dell'effettiva inclusività della scuola. Più volte è stato infatti detto che il termine integrazione ha una valenza più statica, al contrario dell'inclusione che avrebbe in corpore una dinamicità sempre in progressione e cangiante, anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse.

Al riguardo l'IC Artena ha intrapreso attività di lavoro incardinate sui tre contesti di apprendimento classici: scuola, compagni e famiglia. Riconoscendo che tutti e tre, sono contesti in realtà potenziabili anche da remoto. L'insegnante di sostegno è impegnato su tutti e tre gli ambiti, anche in una situazione eccezionale come quella attuale, dando sostegno ai curricolari. Come contitolari della classe, l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari, lavorano sinergicamente per favorire l'integrazione del singolo e di tutti, ma unitamente a questo l'insegnante di sostegno essendo quello che conosce meglio i processi di apprendimento dell'alunno con disabilità, aiuta i docenti curricolari nell'adattare e semplificare i materiali didattici scelti e preparati dal team, dando

suggerimenti, istruzioni più chiare, feedback o rinforzi maggiori, o qualora si renda necessario, spezzare il compito in task più brevi... anche in un'eventuale attività da remoto coatta o intesa come complementare alla didattica in presenza.

Un ruolo fondamentale per l'inclusione è rappresentato dai compagni di classe che saranno destinatari anch'essi di un'azione specifica da parte dell'insegnante di sostegno. Punto fermo di ogni azione educativa resta il lavoro in coppia/terna e soprattutto sviluppare e mantenere la questione dell'appartenenza, il sentire che la *classe* concorre nel processo di apprendimento in senso specifico, concreto, per cui gli alunni non solo saranno stimolati ad usare le loro competenze specifiche per il successo di tutti, ma anche, daranno segni di presenza e vicinanza, che sono fondamentali soprattutto in caso di *lockdown*.

L'insegnante di sostegno è chiamato con i colleghi, a favorire momenti di scambio e collaborazione e deve conoscere le disponibilità dei singoli alunni e le relazioni che si sono create, prestando sempre attenzione, per poter, in caso di DaD, facilmente sollecitare la nascita di una piccola rete di contatti di vicinanza. In caso di Didattica a Distanza, la prima cosa da fare sarà riprendere in mano il PEI, che verrà stilato prevedendo già la possibilità di future emergenze. Insegnante di sostegno e famiglia, analizzeranno bene gli obiettivi da perseguire tenendo conto di quali la famiglia potrebbe continuare a casa, attraverso una stretta collaborazione con i docenti.

## **Valutazione e orientamento**

Gli alunni BES verranno valutati proponendo verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e alla modalità didattica in uso (in presenza o a distanza). La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI o nei PDP e saranno adottate misure di tipo dispensativo e compensativo adeguate anche alla metodologia didattica applicata.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Si presterà particolare attenzione al passaggio di ciascun alunno da una scuola all'altra, sia in entrata che in uscita; importanti saranno i colloqui tra gli insegnanti che hanno seguito l'alunno e quelli che dovranno accoglierlo, non ci si limiterà al semplice scambio cartaceo dei documenti (fascicolo personale), ma sarà fondamentale il contatto umano tra i vari componenti del progetto di vita dello studente. Nella scuola dell'Infanzia è previsto il progetto "È da tempo che ti conosco" attraverso il quale i docenti della Primaria incontrano i bambini delle sezioni dell'Infanzia. Le classi quinte della scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria dove vengono accolti dai docenti e partecipano attivamente anche ad alcune lezioni. Per gli alunni delle classi terze della Secondaria sono previste attività di orientamento in uscita che consistono in: - Illustrazione del POF da parte dei docenti degli istituti superiori (presso la nostra scuola) e altre modalità vagliate in corso d'anno in base all'esigenza di prevenzione da Covid\_19.

## Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	30
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	48
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro Difficoltà di apprendimento	39
➤ Difficoltà prassiche	1
➤ Malattia acuta (epilessia)	1
➤ Disturbi dell'attenzione	2
<b>Totali</b>	<b>158</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10,5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>96</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
Altro:		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						<b>X</b>

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro: Ruolo della scuola, nel periodo di emergenza sanitaria dovuta a Covid, a sostegno della Didattica A Distanza (DAD) nel distribuire i devices a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, dando precedenza agli alunni con disabilità, DSA ed altri BES					X
Altro: Ruolo della scuola nel sollecitare la partecipazione di tutti gli alunni alla Didattica A Distanza (DAD)					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno</b>
--

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente Scolastico :**

- Promuoverà e incentiverà attività di aggiornamento e di formazione dei docenti, collaboratori e assistenti;
- Valorizzerà progetti che potenzino il processo di inclusione;
- Guiderà i gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;
- Coordinerà le attività di formazione delle classi, l'utilizzazione dei docenti per le attività di sostegno e non;
- Coinvolgerà le famiglie per la partecipazione durante la stesura dei PEI e dei PDP;
- Curerà i rapporti con le diverse realtà territoriali;
- Favorirà il coinvolgimento degli alunni BES incrementando l'orario scolastico attraverso l'utilizzazione dell'organico di potenziamento.

**Il Consiglio di classe** provvederà alla stesura di PEI e PDP per gli alunni BES.

**Gli insegnanti di sostegno** valorizzeranno le diversità degli alunni BES come arricchimento per la classe, costruendo relazioni positive; coordineranno tutta la rete delle attività mirate al raggiungimento dell'inclusione.

**Personale ATA e Assistenza di base :**

l'assistenza di base, educativa e didattica sono attività interconnesse e insieme devono concorrere all'integrazione della persona secondo un progetto unitario che vede coinvolti tutti gli operatori in un unico disegno formativo che viene definito Piano Educativo Individualizzato.

Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo individuale dell'alunno e collabora con docenti e famiglie per favorirne l'inclusione.

Pertanto il personale parteciperà ad appositi corsi di formazione per assicurare un servizio qualificato.

**Le famiglie** costituiscono un punto di riferimento fondamentale per la realizzazione dell'inclusione scolastica pertanto parteciperanno alla stesura dei PEI e dei PDP.

**Rappresentanti ASL competente** saranno a disposizione con colloqui prestabiliti per uno scambio di informazioni e di metodologie al fine di creare un unico iter comuni per i singoli casi.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per il prossimo anno scolastico sono previsti i seguenti corsi di formazione e aggiornamento:

- didattica per competenze
- competenze digitali
- didattica inclusiva
- didattica delle discipline
- coordinatori per inclusione
- progetti di rete ambito 14
- webinar su DAD

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Gli alunni BES verranno valutati proponendo verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI o nei PDP e saranno adottate misure di tipo dispensativo e compensativo ( uso di calcolatrice e dei formulari, uso della tavola pitagorica, uso di tablet con correttore ortografico, allungamento dei tempi di esecuzione, lettura di testi da parte del docente per gli alunni dislessici).

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per il prossimo anno scolastico sono previste attività laboratoriali per piccoli gruppi e a classi aperte rivolto sia agli alunni normodotati sia agli alunni BES;

I progetti che verranno attivati sono:

- **"Come è fatto ?"** : uscite sul territorio presso botteghe artigiane per osservare e partecipare ai processi di lavorazione di alcuni prodotti;
- **"Creare manipolando"** : laboratorio di attività manipolative con peer tutoring tra alunni BES e non;
- **"Giardinaggio"** : creazione di un orto curato dai ragazzi;



- **New web quest:** metodologia didattica innovativa ed inclusiva basata sul concetto di scuola come comunità creativa di ricerca, tesa a collegare proficuamente il contesto scolastico ed extrascolastico;
- **Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile:** lezioni per responsabilizzare gli alunni e metterli in grado di migliorare il mondo.

Per le classi problematiche (gestione difficile per presenza di più alunni BES, più alunni DSA) saranno previsti progetti educativi specifici.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Con gli esperti della ASI si organizzano GLHO (almeno un incontro l'anno o ogni volta che se ne presenterà la necessità); i counseling vengono effettuati su richiesta delle famiglie o dei docenti.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie verranno coinvolte nella vita scolastica attraverso la collaborazione

- nella realizzazione di costumi e scenari per le rappresentazioni teatrali;
- nella raccolta punti a favore della scuola
- in progetti che prevedono la realizzazione di prodotti realizzati in gruppo (New Web Quest)

Con le famiglie nella scuola Secondaria è previsto il colloquio mensile, nella scuola Primaria e dell'Infanzia i colloqui hanno una cadenza bimestrale.

Tutte le famiglie hanno l'opportunità di prenotare un colloquio straordinario con i docenti attraverso il registro elettronico.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum verticale sarà aggiornato sulla base del Piano di Miglioramento che verrà individuato per il triennio 2019-2022.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Tra le risorse esistenti il nostro Istituto include:

- tre palestre con spogliatoi di cui una in tensostruttura, campi di calcetto e basket;
- laboratorio di informatica e L.I.M. nella maggior parte delle classi;
- Biblioteche interne;
- Cortili;

Come risorse umane ci sono in particolare alcuni collaboratori che aiutano nello svolgimento delle attività didattiche dando il loro contributo allestendo e provvedendo al funzionamento degli impianti di amplificazione e di proiezione di immagini; ci sono collaboratori che contribuiscono all'integrazione di alunni disabili aiutando nello sviluppo delle autonomie personali; terapisti metodo ABA che supportano i docenti nelle attività proposte agli alunni; sono presenti esperti esterni che coordinano i progetti di gioco-sport.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Nel nostro Istituto sono previsti, per la scuola Primaria e Secondaria, progetti di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica a classi aperte.

Le classi vengono divise in due gruppi omogenei per livello, un insegnante lavorerà con un gruppo facendo attività di recupero, l'altro opererà con l'altro gruppo facendo attività di potenziamento.

Per le eccellenze è previsto il corso Trinity (corso di lingua inglese per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria); Nella Scuola Secondaria è previsto il comodato d'uso dei libri di testo per gli alunni meno abbienti

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Si presterà particolare attenzione al passaggio di ciascun alunno da una scuola all'altra, sia in entrata che in uscita; importanti saranno i colloqui tra gli insegnanti che hanno seguito l'alunno e quelli che dovranno accoglierlo, non ci si limiterà al semplice scambio cartaceo dei documenti (fascicolo personale) ma sarà fondamentale il contatto umano tra i vari componenti del progetto di vita dello studente.

Nella scuola dell'Infanzia è previsto il progetto "E' da tempo che ti conosco" attraverso il quale i docenti della Primaria incontrano i bambini delle sezioni dell'Infanzia.

Le classi quinte della scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria dove vengono accolti dai docenti e partecipano attivamente anche ad alcune lezioni .

Per gli alunni delle classi terze della Secondaria sono previste attività di orientamento in uscita che consistono in:

- Illustrazione del POF da parte dei docenti degli istituti superiori (presso la nostra scuola);
- Visita di alcuni Istituti Superiori presenti nella zona. In particolar modo gli alunni disabili vengono accompagnati personalmente dai docenti nella scuola dove intendono iscriversi e svolgono attività appositamente organizzate per loro;

Corso di Latino presso i Licei classico e Scientifico per gli alunni che si iscriveranno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 /05/2020**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05/06/2020**